



ASSOCIAZIONI. Domani una serata a Peschiera dedicata alla vela

Il Panathlon rilancia l'etica per lo sport del futuro

Il presidente Gerosa:
«Voglio coinvolgere soprattutto i giovani ma anche gli enti locali»

Luca Mazzara

Continuano le iniziative del rinnovato Panathlon Verona. Il sodalizio, che ha come obiettivo la diffusione dei valori dell'etica e della solidarietà nello sport e nella vita di tutti i giorni, conta più di 300 club sparsi in 30 nazioni diverse, non smette infatti di organizzare eventi, manifestazioni e incontri di vario tipo.

L'attività della sezione veronese, guidata da Roberto Gerosa, continua con un'altra serata nella prossima settimana. Nella cornice del Golf Hotel Paradiso di Peschiera domani ci sarà un evento tutto dedicato al mondo della vela: ospiti d'eccezione il giovane talento dello sport italiano Umberto

De Luca, veronese che rappresenta il presente e il futuro delle regate italiane ed internazionali, ma anche Daniele De Luca, atleta olimpico e del team Azzurra, e altri atleti e personalità di questo sport. Un'occasione per conoscere meglio il mondo della vela ma anche per sostenere l'attività del Panathlon.

«Queste serate conviviali sono motivo di incontro tra soci e loro ospiti», spiega il presidente Roberto Gerosa, «per discutere, focalizzare e divulgare questa nostra idea, questa filosofia, trasformandoci da club di nicchia a movimento "aperto". L'impegno del Panathlon è quello di farsi paladino nello sport», continua, «in quanto agisce per la diffusione dello stesso ispirato all'etica, alla solidarietà, al fair play».

Tantissime le iniziative a livello internazionale, nazionale o locale. «Il Panathlon promuove studi e ricerche sui temi del-

lo sport, collabora con le scuole e le università, instaura rapporti con le istituzioni pubbliche, incentiva e sostiene le attività a favore dei disabili, attiva operazioni di solidarietà, realizza programmi di educazione alla non violenza e tanto altro».

Un ideale di pensiero quindi più che un club vero e proprio, per diffondere l'educazione sportiva specialmente nei giovani. Il presidente della sezione veronese parla anche dei suoi obiettivi futuri per il Panathlon. «Desidero fortemente portare a compimento un progetto che coinvolgerà i 98 Comuni della provincia, e spero», conclude, «che con il sostegno dei soci e delle amministrazioni, oltre che con l'entrata di giovani panathleti, di riuscire a far diventare il panathlon Verona un riferimento importante e utile per le associazioni sportive, senza dimenticare i disabili, e per le diverse amministrazioni». ♦